

# IL GAZZETTINO ON LINE

L'informazione interattiva del Nordest

<b>NAZIONALE</b>	<b>VENEZIA</b>	<b>PADOVA</b>	<b>TREVISO</b>	<b>UDINE</b>
<b>OGNI SPORT</b>	<b>VICENZA-BASSANO</b>	<b>ROVIGO</b>	<b>BELLUNO</b>	<b>PORDENONE</b>

## Prima Pagina

▶ Formato Grafico

## Edizione odierna

▶ Prima Pagina

## Archivio arretrati

▶ Ricerca Online

▶ Richiedi numeri arretrati



## Rubriche

▶ Meteo

▶ RPQ

▶ Cerca Casa

▶ Cinema

▶ Traffico

▶ Oroscopo

▶ Bioritmi

## Informazioni

▶ Il Gazzettino oggi

▶ La storia

▶ Le redazioni

▶ La pubblicita'

▶ Abbonamenti

▶ Attività Promozionali

▶ Prodotti Editoriali

**Giovedì, 7 Aprile 2005**

## Pordenone Balzava subito agli ...

Pordenone

Balzava subito agli occhi, martedì sera all'Auditorium Don Bosco, la folta presenza di batteristi friulani protagonisti della memorabile "notte dei tamburi" dedicata il mese scorso a Elvin Jones e venuti a omaggiare un altro batterista, questa volta come spettatori, quell'Alex Acuna che ha legato la sua fama alla sua collaborazione con i mitici Weather Report di "Birdland". Con il batterista californiano un quartetto denominato R.A.R.E., acronimo derivato dalle iniziali dei cognomi dei suoi componenti: oltre ad Acuna, il pianista Otmaro Ruiz, il bassista Maurizio Rolli e il sassofonista Gianluca Esposito. Un gruppo metà latino-americano e metà latino-mediterraneo che a partire da un'approccio fusion, declinato acusticamente (se si esclude una contenuta presenza del basso elettrico), ha proposto un repertorio compreso nella loro recente incisione discografica. Da composizioni dei suoi componenti (la danzante "Now she smile" che Ruiz ha voluto dedicare al Papa come l'organizzazione della rassegna ha fatto precedere il concerto con una serie di immagini del pontefice) a brani dei Beatles, Vince Mendoza, Milton Nascimento e lo sfortunato Alfredo Impullitti, scomparso prematuramente. Ritmi latini e spiccato melodismo sono gli ingredienti principali della loro musica che concede parecchio anche ai rituali del concerto con l'immancabile, peraltro applauditissimo, assolo di batteria come ai giochi di velocità dei solisti. Solidi tutti e quattro con una particolare menzione per il giovane e originale solismo di Esposito, quasi sempre impegnato al soprano. Si spengono così i riflettori sulla quarta edizione di Jazz Koinč, ma rischiano di non riaccendersi più se, come ha dichiarato il suo organizzatore Palo Piuze, «non ci sarà maggiore attenzione nei nostri confronti, mettendoci almeno nelle stesse condizioni degli altri operatori culturali della città».

Flavio Massarutto

**Edizione del 7/4 :** [I](#) [II](#) [III](#) [IV](#) [V](#) [VI](#) [VII](#) [VIII](#) [IX](#) [X](#) [XI](#) [XII](#) [XIII](#) [XIV](#) [XV](#) [XVI](#) [XVII](#) [XVIII](#) [XIX](#)

**Edizione Odierna :** [I](#)